

Bollettino N. 14 - 11 nov 2024

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi,
Antonio Frattari, Alessandro Passardi, Laura
Salveti

Lunedì 11 Novembre 2024

Interclub "La nuova corsa allo spazio"
(megacostellazione di nanosatelliti e
dimensione geopolitica e militare)
prof. Roberto Battiston

PROSSIMI APPUNTAMENTI

lunedì 18 novembre 2024 19:30

dott.ssa Francesca Bernardi (psicologa) e
dott. Claudio Boninsegna (neurologo)
" Come proteggere il cervello e
mantenere la mente attiva"
Grand Hotel Trento

Lunedì 25 Novembre 2024 19:30

"Quando a Trento c'era la 3Tre: nascita
ed evoluzione della classica trentina
dello sci alpino"
Paolo Bisti e Lorenzo Conci
Presidente RC Madonna di Campiglio
Grand Hotel Trento

Venerdì 29 Novembre 2024 12:30

Interclub - Premio Micheletti-Stava
presso ENAIP di Tesero

Lunedì 2 Dicembre 2024 19:30

Assemblea dei Soci a.r. 2025-2026
Grand Hotel Trento

Lunedì 9 Dicembre 2024 19:30

"Quale futuro di invecchiamento?
Una lettura prospettica e il focus in
Provincia di Trento"

Sommario

La nuova corsa allo spazio	1
75 anni dei Club trentini	5
Iniziative da altri Club	7
Rassegna Stampa	9
Rotary dal Web	12
Prossimi appuntamenti	12



Da 75 anni al servizio della Comunità

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI



Consiglio Direttivo a.r. 2024-2025

Presidente: Fabio Bernardi
 Vicepresidente: Riccardo Sampaolesi
 Past Presidente: Ivonne Forno
 Presidente Eletto: Riccardo Sampaolesi
 Segretario: Giuseppe Angelini
 Prefetto: Antonio Frattari
 Tesoriere: Roberto Manera
 Consiglieri:

- Marco Berti
- Roberto Codroico
- Ilaria Dalle Nogare
- Maria Emanuela de Abbondi
- Alessandro Passardi
- Andrea Pozzatti
- Laura Salvetti

Auguri di compleanno a:

Sessa: 13 novembre
 Rigatti: 16 novembre
 Iannuzzi: 20 novembre
 Salvetti: 28 novembre

Partecipazione dei Soci

Angelini A., Angelini G., Angelini L., Benassi, Bernardi, Calovini Sartori, Codroico, Conci, Corradini P., Corradini T., Dalsasso, de Abbondi, de Pretis, Dusini, Endrici, Fedrizzi, Frattari, Gambarotta, Gentil, Hauser, Lunelli M., Magagnotti, Manera, Niccolini M., Niccolini R., Passardi, Petroni, Pifferi, Pizzini, Postal G., Postal M., Pozzatti, Radice, Rigotti, Salvetti, Sartori L., Sartori M., Sartori R., Sessa, Silvi, Toller, Visconti

Partner o Ospiti dei Soci

Paola Marchetti (Angelini A.), Laura Fantin (Angelini G.), Giulia Ferrari (Benassi), Emanuela Calovini Sartori, Lucia Dalsasso, Laura Donati (Hauser), Anna G. Corradini (Postal G.), Patricia Radice, Cristina Keller (Rigotti), Adriana Sartori R., Eva Micheli (Sessa), Giovanni Gorga - Angelika Steffens - Alessandra Cogoli (Silvi)

Ospiti del Club

Roberto Battiston, Maria Prodi

Ospiti dei Soci

Mario Francesconi (Bernardi)

Percentuale presenze alla conviviale: 53%

La nuova corsa allo spazio

Megacostellazione di nanosatelliti e dimensione geopolitica e militare - prof. Roberto Battiston

In una serata di grande interesse scientifico e geopolitico, il Rotary Club Trento ha ospitato il fisico di fama internazionale Roberto Battiston. L'evento ha attirato un pubblico attento e curioso, interessato a comprendere le nuove sfide e le opportunità che l'esplorazione spaziale porta con sé, in un'epoca in cui lo spazio diventa sempre più rilevante per gli equilibri di potere globali.



A questa conviviale hanno aderito numerosi Rotary Club (Trento, Trentino Nord, Rovereto, Rovereto Vallagarina, Valsugana, Riva del Garda), il Rotaract Club Trento e Inner Wheel Trento Castello.



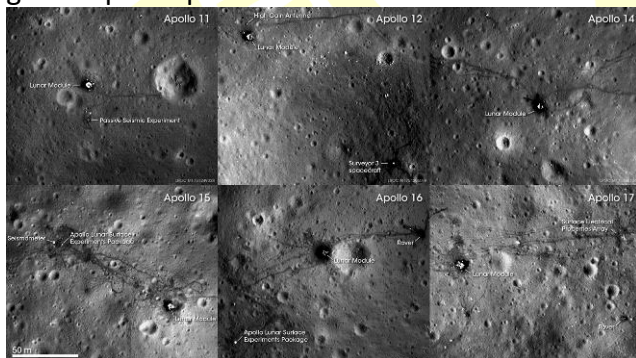
Il Presidente Fabio Bernardi introduce la serata salutando le autorità e gli ospiti rotariani. Ricorda i recenti eventi che il Club ha seguito: la presentazione delle azioni di volontariato Rotary, all'interno delle manifestazioni per "Trento Capitale Europea per il Volontariato 2024", e la consegna delle magliette per il progetto di basket inclusivo "oneteam" in collaborazione con "Fondazione Aquila per lo sport".

Roberto Battiston, ex presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana e docente di fisica sperimentale, ha aperto la sua conferenza illustrando come la corsa allo spazio stia vivendo una rinascita senza precedenti. Non è più solamente una sfida scientifica, ma una questione di interesse strategico e geopolitico.



Gli avanzamenti tecnologici stanno infatti trasformando lo spazio in un "nuovo dominio" di competizione tra le grandi potenze. Questo fenomeno si collega soprattutto al rapido sviluppo delle megacostellazioni di nanosatelliti, gruppi di migliaia di piccoli satelliti lanciati in orbita da aziende e governi per fornire servizi di comunicazione, navigazione e monitoraggio su scala globale.

Il prof. Battiston inizia la sua presentazione riassumendo alcune pietre miliari dell'esplorazione spaziale per la comprensione umana dell'universo. Il primo satellite russo, lanciato nel 1961, segnò l'inizio della presenza umana nello spazio, seguito dal programma Apollo e dallo storico atterraggio americano sulla Luna nel 1969, con le parole di Neil Armstrong: "un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità".



La competizione spaziale tra Stati Uniti e Unione Sovietica spinse a imprese pionieristiche e a progressi scientifici e tecnologici.

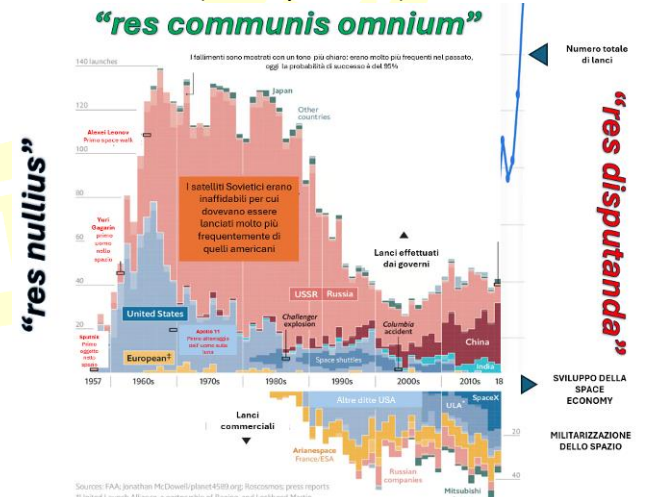
Oggi, l'esplorazione spaziale si estende oltre la Terra, verso i pianeti del sistema solare e i

satelliti lontani, principalmente con sonde automatiche che inviano immagini e dati cruciali per l'umanità. Missioni come Cassini, che ha rilevato vapori potenzialmente legati alla vita sulla luna di Saturno (Encelado), mostrano quanto poco si sia esplorato nell'universo. Inoltre, si discute l'importanza delle orbite terrestri, dove satelliti e oggetti spaziali si muovono a velocità incredibili, costantemente monitorati per evitare collisioni.

Satelliti a diverse altitudini orbitano intorno alla Terra con velocità e scopi vari: quelli a 400 km di altezza completano un giro in un'ora e mezza, mentre i geostazionari, a 36.000 km, orbitano in sincronia con la Terra e sono usati per le comunicazioni. Negli anni, le missioni spaziali sono diventate più frequenti, con una crescente competizione tra potenze mondiali.

Inizialmente, la corsa allo spazio era dominata da Stati Uniti e Russia, ma oggi vede l'ascesa della Cina e del settore privato, rappresentato da aziende come SpaceX, che ha introdotto tecnologie per razzi riutilizzabili, riducendo i costi e aumentando il numero di lanci.

Prima del 1957, lo spazio era percepito solo come oggetto di fantasia e sogno (*res nullius*). Con il lancio dello Sputnik, il concetto cambia, diventando un "bene comune" globale, con l'idea di esplorarlo insieme senza conflitti. Negli anni '60, nonostante la competizione, gli Stati Uniti invitarono l'Unione Sovietica a collaborare per le missioni spaziali (*res communis omnium*). Oggi, però, lo spazio è diventato una risorsa strategica con interessi economici e geopolitici, portando a una "space economy" e all'aumento delle missioni (*res disputanda*).



Il numero di satelliti lanciati è cresciuto enormemente, con migliaia di nuovi satelliti

operativi e molti altri non più funzionanti. Questo ha causato una congestione crescente nello spazio e la proliferazione di detriti, in parte creati deliberatamente per test militari. Questi frammenti rappresentano un rischio significativo per le strutture orbitali, evidenziando la necessità di una gestione più responsabile dello spazio.

Nello spazio ci sono oggi migliaia di frammenti e detriti, alcuni grandi come farfalle, altri come mosche, che viaggiano a velocità elevatissime, rappresentando un pericolo per i satelliti e le stazioni spaziali. Le collisioni ad alta velocità possono generare esplosioni paragonabili a dinamite e creare ancora più frammenti. Per evitare scontri, le compagnie sono costrette a spostare i satelliti, operazione che consuma risorse e riduce la durata delle apparecchiature. Personalità come Elon Musk, Jeff Bezos e Richard Branson hanno contribuito a rendere lo spazio accessibile e commerciale, anche se i loro progetti come il turismo spaziale hanno avuto successi alterni. Musk ha spinto l'industria verso tecnologie di riutilizzo dei razzi, riducendo i costi e aprendo nuovi mercati.

Lo spazio, però, è anche diventato un'arena geopolitica e commerciale, dominata dalle grandi aziende tecnologiche che accumulano enormi risorse economiche e potere. Elon Musk, con una visione di una "tecnocrazia marziana," rappresenta una corrente di pensiero che punta a usare la tecnologia per costruire società innovative al di fuori della Terra.

Il lancio di razzi riutilizzabili e potenti, come quelli di SpaceX, rappresenta una straordinaria innovazione tecnologica, con la capacità di perforare le nuvole e raggiungere alte velocità. Questo successo, frutto di una visione moderna dello spazio, consente anche il recupero delle parti del razzo stesso, riducendo i costi.

Oggi, grazie ai nanosatelliti economici e a basso costo, è possibile ottenere immagini dettagliate e frequenti della Terra. Questi satelliti sono piccoli, ma sufficientemente potenti per creare costellazioni che monitorano fenomeni globali.

L'uso di orbite polari permette di coprire l'intero pianeta quotidianamente, rivoluzionando l'osservazione rispetto ai satelliti tradizionali, che si limitavano a pochi punti specifici.

Questa innovazione ha dato vita a un'"economia delle ombre," con applicazioni economiche e

ambientali: si possono monitorare le riserve di petrolio, l'inquinamento industriale e la deforestazione, analizzando ombre e immagini dettagliate.



Dallo spazio è possibile monitorare fenomeni ambientali cruciali, come l'innalzamento dei mari e le perdite di metano dai giacimenti petroliferi, grazie a rilevamenti visivi e misure precise. Inoltre, osservazioni satellitari dell'emissione di CO₂ forniscono dati essenziali sul riscaldamento globale e sulla variazione stagionale della vegetazione. Queste tecnologie potrebbero anche permettere in futuro l'estrazione di risorse minerarie da corpi celesti, come asteroidi e pianeti, per sopperire alla scarsità di materiali sulla Terra.

In particolare, progetti di colonizzazione della Luna e di utilizzo delle sue risorse, come l'elio-3 per la fusione nucleare, sono già in fase di studio. Tuttavia, vivere sulla Luna comporta sfide, tra cui la necessità di infrastrutture per affrontare il clima estremo, che alterna temperature altissime e bassissime per lunghi periodi. Gli Stati Uniti e altri paesi stanno pianificando basi permanenti, con missioni per stabilire insediamenti durevoli.

Il progetto di Elon Musk prevede l'uso di razzi riutilizzabili che, grazie a rifornimenti multipli in orbita, possono trasportare carichi significativi fino alla Luna e riportarli indietro. Questa tecnologia avanzata, insieme a intelligenza artificiale, robotica e stampa 3D, è fondamentale per operazioni spaziali future e per creare abitazioni resistenti alle radiazioni. L'obiettivo è anche stabilire coltivazioni per cibo fresco e impiegare la fissione nucleare come fonte energetica.

Dal punto di vista geopolitico, USA e altre potenze vedono lo spazio come dominio strategico, investendo massicciamente in satelliti sia commerciali che militari. I satelliti non solo monitorano il territorio ma possono

fungere anche da strumenti di guerra, attraverso armi elettromagnetiche o laser, e sono vulnerabili a cyberattacchi.

IL CONTROLLO DELLO SPAZIO

Dandridge Cole(1964) La colonizzazione americana dello Spazio, la dimensione spaziale come proiezione di quella oceanica. Con lo stesso obiettivo: controllo delle rotte commerciali, militari e di comunicazione.

«Chi controlla le orbite basse controlla lo Spazio vicino alla Terra. domina la Terra. Chi domina la Terra determina il destino dell'umanità»

Everett C. Dolman
Astropolitik
2002

Rank	Country	Military satellites
1	United States	239
2	China	140
3	Russia	105
4	France	18
5	Italy	13
6	Israel	11
7	India	9
8	Germany	7
9	United Kingdom	6
10	Spain	6

Nonostante questi progressi, la gestione dello spazio richiede equilibrio tra tecnologia e sostenibilità, poiché l'umanità rischia di compromettere l'ambiente spaziale, come già avvenuto con il nostro pianeta.

Uno dei momenti più apprezzati dell'evento è stato il dibattito aperto che ha seguito la presentazione, durante il quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre domande dirette a Battiston. Molti rotariani e ospiti hanno chiesto delucidazioni sul rapporto tra scienza e sostenibilità, sulle potenzialità della ricerca scientifica per combattere i cambiamenti climatici e su come l'esplorazione spaziale possa tradursi in benefici tangibili per la società.

Battiston ha risposto con grande chiarezza e passione, sottolineando l'importanza della scienza come strumento per affrontare le sfide globali e promuovere un futuro più sostenibile e inclusivo. Ha poi ribadito il ruolo fondamentale della cooperazione internazionale per accelerare il progresso scientifico, auspicando un mondo in cui i confini tra i Paesi possano essere superati a favore di un lavoro comune per il bene dell'umanità.

Tra i temi trattati, vi è stata una discussione sul delicato equilibrio tra progresso tecnologico e sicurezza internazionale, e sulla necessità di istituire accordi per evitare conflitti nello spazio.

Al prestigioso relatore, come segno di apprezzamento del Club, è stata consegnata la cartella contenente tre opere dei soci-artisti del RC Trento: Silvio Cattani, Giorgio Chiarcos e Roberto Codroico.



L'incontro si è concluso con un applauso caloroso e un ringraziamento a Roberto Battiston, il cui contributo ha aiutato i presenti a comprendere la portata delle sfide e delle opportunità legate alla nuova corsa allo spazio. La serata ha rappresentato una rara occasione di riflessione su un tema che influenzerà il futuro del pianeta, portando alla luce l'importanza di uno sviluppo responsabile e consapevole delle risorse spaziali.



Daniele Bruschetti, Roberto Battiston, Luca Carabelli, Fabio Bernardi, Maurizio Del Greco, Enrico Pedri, Oscar Pallaoro

75 anni dei Club trentini

I club Rotary e Rotaract trentini si incontrano e raccontano 75 anni al servizio della comunità



In concomitanza con le manifestazioni per **Trento Capitale del Volontariato 2024**, i club Rotary e Rotaract del Trentino hanno organizzato un evento aperto alla cittadinanza per illustrare le attività di volontariato svolte a servizio della comunità, sia a livello locale che globale.



L'evento è stato un'occasione unica per presentare le principali iniziative promosse dal Rotary International e dai club locali, come il progetto globale **Polio Plus**, la raccolta fondi durante la **Venice Marathon End Polio Now**, azioni di solidarietà come gli **HappyCamp**, campi estivi dedicati a persone con disabilità, e altri importanti progetti di volontariato sul territorio. Numerosi autorevoli relatori sono intervenuti tra cui Alessandro Calegari, Governatore Distretto 2060, che ha condiviso la visione e la missione del Rotary, gli Assistenti del Governatore Disma Pizzini e Andrea Gentilini, Fabio Bernardi - RC Trento per il saluto a nome di tutti i Presidenti e Livio Isoli - RC Verona Soave, Massimiliano Buson - RC Este, Marco Fiorio - RC Verona International.

L'evento, moderato da Rocco Cerone - RC Rovereto Vallagarina, è stato un'occasione per presentare le principali iniziative di volontariato promosse dal Rotary International, dal Distretto 2060 e dai Club locali.

È stato presentato il progetto globale **Polio Plus**, la raccolta fondi alla **Venice Marathon End Polio Now**, azioni di solidarietà come gli **HappyCamp** e altri importanti progetti di volontariato sul territorio.

L'incontro ha offerto anche ai soci dei club Rotary e Rotaract locali l'opportunità di approfondire i valori del Rotary International e della sua Fondazione, da sempre impegnati a migliorare le condizioni di vita delle comunità a livello locale e globale.

All'evento hanno partecipato una quarantina di persone; del Rotary Club Trento erano presenti 13 soci con una signora.



Di seguito l'elenco dei principali progetti di servizio svolti a livello locale, presentati nel corso dell'evento.

Service dei club Rotary e Rotaract.

Service per l'inclusione:

- Baskin "Where eagles dare" – RC Trento.
- Tappetini con sensore pneumatico - RC Valsugana.
- dis - ABILITY RAID - RC Valsugana.

Service per l'emergenza:

- Un aiuto per Castelluccio di Norcia - RC Rovereto.
- Una ambulanza per l'Ucraina - RC Valsugana.
- Raccolta vestiti e alimenti per l'Ucraina - RC Rovereto.

Service di solidarietà:

- Colletta alimentare – RC Trentino Nord
- Centro di Ascolto "L'ANCORA BLU" – RC Trento.

Service per la scuola:

- Giovani studenti e mondo del lavoro – RC Riva del Garda.
- Progetto di orientamento universitario – RC Rovereto.
- Rotary Club ed Università degli Studi di Trento – RC Valsugana.

Service per la salute:

- Dono al reparto di neonatologia a Rovereto.
- Dono sistema ecografico.
- Spettacolo SE.NO Interclub - RC Valsugana.
- Mascherine Covid-19.

Altri service:

- La Trenta Trentina ristoro per gli atleti - RC Valsugana.
- RESPECT WOMAN – Rotary Club del Trentino.

Service dei Club Rotaract.

- ANT Amici della Neonatologia Trentina.
- Associazione Diabete giovanile Trento.
- WWF World Wide Fund.
- Associazione Amici dei senza tetto di Trento.
- Cooperativa Sociale La Rete.
- Banco Alimentare.

Service per le emergenze:

- Emergenza alluvione in Emilia-Romagna.
- Emergenza guerra in Ucraina.

Altri service:

- Sensibilizzazione ambientale: consegna portaceneri tascabili sulle piste.
- Uova di Pasqua per i bambini del Centro di Protonterapia di Trento.
- Partecipazione all'Happy Camp I parchi del Sorriso

È stata una grande occasione per far conoscere alla cittadinanza le attività di volontariato attivo svolte dai nostri club, mettendo in luce l'impegno costante e i progetti concreti che

contribuiscono al miglioramento delle comunità vicine e lontane. Grazie a questo evento, i partecipanti hanno potuto scoprire il valore del servizio che offriamo, comprendendo come i nostri sforzi si traducano in iniziative di solidarietà, supporto sociale e promozione del benessere comune.

Fenomeno Hikikomori

Evento informativo sala conciliare di Aldeno.

Giovedì 14 novembre 2024, alle ore 20.30, presso la Sala Conciliare del Comune di Aldeno, si è tenuto un incontro informativo sul fenomeno degli Hikikomori, promosso dall'Associazione AMA (Associazione Mutuo Aiuto); erano presenti la Presidente Cecilia Dal Rì e Miriam Vanzetta (Direttrice).

La serata è stata organizzata dal Comune di Aldeno; erano presenti la dott.ssa Alida Cramerotti (Sindaca) e Maria Chiara Giovannini (Assessore).

La relazione è stata tenuta dalla dott.ssa Giulia Tomasi (psicoterapeuta) mentre la gestione dell'incontro è stata coordinata da Francesca Merz (giornalista).

Per il nostro Club era presente il Presidente Fabio Bernardi, Alessandro Passardi e Marco Berti (Presidente e membro della Commissione progetti). Erano inoltre presenti alcuni soci del Rotaract Club Trento.



Per l'anno rotariano 2024-2025, i Rotary Club del Trentino hanno collaborato con AMA per un importante progetto di servizio (progettazione e realizzazione di alcune 'Escape Room' presso il Comune di Lavis, finalizzate a promuovere il benessere mentale dei giovani colpiti dal

fenomeno Hikikomori) che ha avuto il contributo distrettuale.

All'incontro erano presenti anche genitori, insegnanti e giovani stessi che hanno vissuto o conoscono compagni che stanno vivendo l'esperienza dell'isolamento.

Nell'incontro ci si è interrogati insieme sulle cause profonde che spingono i giovani verso l'isolamento con riflessioni sull'impatto che il contesto sociale, la pressione delle aspettative e la difficoltà di instaurare rapporti umani autentici possono avere sulla loro psiche.

E, cosa ancora più importante, sono state proposte possibili soluzioni: come possiamo riconoscere i segnali precoci di isolamento, come possono le famiglie, le scuole, e la comunità intera supportare questi giovani, aiutandoli a ritrovare la fiducia in sé stessi e nel mondo

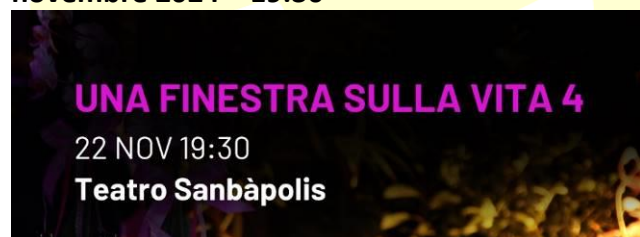
Iniziative da altri Club

UNA FINESTRA SULLA VITA 4

Venerdì 22 novembre 2024 – 19:30



L'Associazione ANVOLT (Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori) organizza una cena di beneficenza al Teatro Sanbàpolis) via della Malpensada, 88 – Trento) per **enerdì 22 novembre 2024 – 19:30**



Chi è interessato a partecipare può segnalarlo alla Segreteria del Club: trento@rotary2060.org

Il premierato elettivo? prospettive e problemi

Martedì 26 novembre 2024 - ore 17.30

Salone di rappresentanza Palazzo Geremia
Via Belenzani, 20 Trento - ingresso libero



FIDAPA



BPW Italy

Soroptimist international Club di TRENTO in collaborazione con Fidapa BPW – Trento organizzano un convegno sul premierato elettivo con:

- Prof.ssa Daria de Pretis (Vice Presidente Emerita della Corte Costituzionale) e
- prof. Matteo Cosulich (Ordinario di Diritto Costituzionale Università di Trento)

Introduce i lavori Roberta Galli - Presidente Soroptimist Club di Trento


 SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB di TRENTO
 In collaborazione con Fidapa BPW - Trento


MARTEDI 26 NOVEMBRE 2024
ORE 17.30

INCONTRO PUBBLICO SU:

**IL PREMIERATO ELETTIVO?
PROSPETTIVE E PROBLEMI**

Prof.ssa Daria de Pretis
Vice Presidente Emerita della Corte Costituzionale

in dialogo con

Prof. Matteo Cosulich
Ordinario di Diritto Costituzionale Università di Trento

Introduce i lavori **Roberta Galli**
Presidente Soroptimist I. Club di Trento

**SALONE DI RAPPRESENTANZA
PALAZZO GEREMIA
VIA BELENZANI, 20 TRENTO**

INGRESSO LIBERO

Evento Rotary club Marco Polo Passport

25 novembre 2024 - La Valpolicella e il suo vino

Ai Soci dei Rotary club del Distretto Rotary 2060

Il Presidente Federico Nicosia e il **Rotary club Marco Polo Passport** vi invita all'**evento online**

lunedì 25 novembre 2024 alle ore 21.00

Franco Scamperle, enologo e titolare dell'Azienda *Le Salette* (Fumane di Valpolicella) ci parlerà di: **La Valpolicella e il suo vino narrata dall'Azienda Le Salette**

LUNEDÌ
25 NOVEMBRE 2024 ORE 21.00
Incontro online

Rotary Marco Polo Passport

La Valpolicella e il suo vino
narrata dall'Azienda Le Salette

FRANCO SCAMPERLE
Enologo
Titolare Azienda Le Salette
Fumane di Valpolicella

L'EVENTO SARÀ TRASMESO IN DIRETTA SU **FACEBOOK**

per info e link:
marcopolopassportd2060@rotary2060.org

THE MAGIC OF ROTARY

L'evento sarà trasmesso anche in diretta Facebook.

Per partecipare inviare una e-mail confermando la presenza all'indirizzo:

marcopolopassportd2060@rotary2060.org.

Meeting ID: dkt-doqn-hpa

Link: <http://meet.google.com/dkt-doqn-hpa>

Serata di beneficenza - Lions Club Trento

venerdì 29 novembre 2024



Il **Lions Club Trento Clesio** ha organizzato un Service, con il patrocinio gratuito del Comune di Trento, in collaborazione e a favore dell'Associazione **Arca di Noè, SOS Villaggio del Fanciullo – Centro per l'infanzia**, con sede in Trento. L'intero ricavato andrà a sostegno dei corsi di nuoto terapeutici per bambini/e con disabilità e orfani che non percepiscono aiuti di alcun tipo.

La serata di beneficenza **"Chiedi chi erano i Beatles"**, avrà luogo **venerdì 29 novembre 2024 con inizio ad ore 20.30** presso la **Sala Polivalente Clarina – Via Clarina, 2/1 a Trento**.



La conduzione è affidata a **Riccardo Petroni**, Volontario impegnato in varie Associazioni, ma anche grande appassionato di musica ed esperto del "fenomeno Beatles". Le canzoni saranno interpretate e suonate dal vivo dal **M° Franco Giuliani** (musicista, compositore, maestro di chitarra e mandolino e co-fondatore della Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina).

Chi non potrà essere presente, sia gentilmente attivo nel divulgare l'informazione.

Ricordiamoci che donare a chi è in difficoltà non fa bene solo a chi riceve.

Un sentito grazie per l'attenzione e il sostegno che vorrete dedicare a questa iniziativa benefica.

L'ingresso è ad offerta libera.

Un caro saluto - Cristiana Franzoi

Presidente L.C. Trento Clesio 2024/2025

Scintille di Natale - Associazione A.M.A.

martedì 10 dicembre ore 19:00 – GHT

Partecipa o regala la cena di beneficenza che si terrà martedì 10 dicembre alle ore 19:00 al Grand Hotel Trento.

Vi sarà un momento musicale con Claudio Dorigato (clarinetto) e Stefano Fabbro (pianoforte). Partecipazione a partire da 50 euro. Iscrizioni entro il 27 novembre scrivendo a sostienici@automutuoaaiuto.it



Dopo diversi anni, la nostra sede ha bisogno di essere rinnovata per continuare a essere un luogo caldo e accogliente, dove ognuno possa sentirsi a casa. Ti aspettiamo per una cena speciale, il cui ricavato ci aiuterà a realizzare questo importante progetto.

MENÙ

Antipasti

- Canapé con brie e pomodorini
- Bottoncini di pane al latte con bresaola della Valtellina e caprino
- Mini roesti di patate con mortandela nonesa
- Polentina frita con taleggio fuso

*Bevande: Acqua minerale naturale/ gassata; Succhi analcolici; Spumante Brut GHT

Primo piatto

Lasagnetta gratinata al radicchio rosso e taleggio

Secondo piatto

Stinco di maiale su crema di patate e crauti allo Chardonnay

Dolce

Cheese cake al Raffaello con scaglie di cioccolato bianco e polvere di pistacchio

Momento musicale a cura di

M° Claudio Borigato (clarinetto)
M° Stefano Fabbro (pianoforte)

INFO & PRENOTAZIONI

Entro il 27 novembre

sostienici@automutuoaaiuto.it
0461-239640

A partire da 50 euro

Chi ha intolleranze, allergie o altre esigenze è pregato di segnalarlo via email

Rassegna Stampa

Al via il progetto di basket inclusivo "One Team" in collaborazione con Centro Trentino di Solidarietà, ANFFAS Trentino, Villa Sant'Ignazio

15.11.2024 10:57 - [AquiLab](https://www.aquilabasket.it/news/180419464710/al-via-il-progetto-di-basket-inclusivo-one-team-in-collaborazione-con-centro-trentino-di-solidarieta-anffas-trentino-villa-sant-ignazio?trk=feed-detail_main-feed-card_feed-article-content)

https://www.aquilabasket.it/news/180419464710/al-via-il-progetto-di-basket-inclusivo-one-team-in-collaborazione-con-centro-trentino-di-solidarieta-anffas-trentino-villa-sant-ignazio?trk=feed-detail_main-feed-card_feed-article-content



Al via il progetto di basket inclusivo "One Team" in collaborazione con Centro Trentino di Solidarietà, ANFFAS Trentino, Villa Sant'Ignazio Toto Forray e Quinn Ellis "One Team Ambassador" del progetto supportato dal Rotary Club Trento

Ma davvero tutti hanno bisogno di un po' di pallacanestro? Certo che sì, come vuole dimostrare la Dolomiti Energia Trentino attraverso il proprio progetto "One Team", il programma di responsabilità sociale realizzato da tutti i club di Eurolega ed Eurocup, che è iniziato la settimana scorsa, sabato 9 novembre, con il primo allenamento presso la palestra "Pigarelli" di Gardolo. Il progetto, denominato "Everybody needs some basket" si basa su uno strumento potentissimo, ossia la pallacanestro, che riesce a far star bene insieme tante persone con esperienze diverse grazie ad una palestra, un pallone da basket e un po' di voglia di far parte di una squadra. "Abbiamo deciso di proporre una attività a forte impatto inclusivo- spiega il One Team Manager Massimo Komatz - convinti che il linguaggio dello sport sia davvero universale e possa davvero contribuire al benessere individuale e collettivo" Per circa venti sessioni più di 20 ragazzi e ragazze con disabilità, oppure inseriti in percorso di recupero da dipendenze o in attività di inserimento lavorativo, giovani stranieri e volontari si

alleneranno insieme per diventare squadra: tutto questo con il supporto delle organizzazioni coinvolte sia nella fase progettuale che nella fase di gestione del progetto, ossia Centro Trentino di Solidarietà, ANFFAS Trentino, Villa Sant'Ignazio. A guidare il gruppo sarà il One Team Coach Nicolò Gilmozzi, coach del settore giovanile bianconero. *“Nel primo allenamento di sabato abbiamo proposto alcune attività per facilitare la relazione tra i partecipanti e per renderli più confidenti nella proprie capacità: la partecipazione è stata buona e vedo in tutti l'entusiasmo di fare parte di una squadra!”* Alla squadra, che quest'anno potrà anche contare sulla partnership con il Rotary Club Trento, si aggiungeranno anche dei compagni di assoluto livello: infatti, Toto Forray e Quinn Ellis, nel loro ruolo di One Team Ambassador, si alleneranno in qualche sessione speciale insieme a tutto il gruppo e magari con tutta la prima squadra della Dolomiti Energia Trentino.

Bollettino Rotary Club Milano Est

Nr. 9 del 6 novembre 2024

Mercoledì 6 novembre 2024



Alcide de Gasperi, un europeo venuto dal futuro - ricordo del “ricostruttore” dell'Italia postbellica nel 70° della sua scomparsa

Relatore: Paolo MAGAGNOTTI
Past President Rotary Club Trento e
Presidente "European Journalists Association"



Alcide De Gasperi, ricostruttore dell'Italia postbellica, padre della Ue e la Difesa incompiuta

Sono tempi molto complicati e tragici quelli che il mondo sta vivendo. Lo dicono non solo le guerre in atto, ma ogni altro tipo di contrapposizioni noti e visibili a ogni latitudine e parallelo, ovunque si volge lo sguardo. È davvero strana, la vita.

Tutti consapevoli della necessità di avere buone relazioni per costruire un futuro di pace, eppure tutti esterrefatti dalle mille e una difficoltà che rendono il percorso oltremodo problematico. Sicché in un contesto di così difficile lettura, non resta che confidare nel valore della Difesa, ovvero l'insieme di scelte politiche che portano a regole istituzionali democraticamente definite a tutela dell'essere persona, gruppo, paese dal sopruso che altri intendono imporre con violenta determinazione.

La Difesa, dunque, vista anche come azione aggregante di una unione comunitaria com'è stata concepita da Alcide De Gasperi, politico italiano fondatore della Democrazia Cristiana e, di fatto, padre fondatore (insieme al tedesco Konrad Adenauer e al francese Robert Schumann) dell'Unione Europea. Unione che nel disegno politico degasperiano doveva necessariamente contemplare il capitolo dedicato alla Difesa.

Capitolo rimasto incompiuto, tanto da far “piangere” l'illustre politico e ricostruttore dell'Italia postbellica, come racconta nell'articolo che segue a firma di Paolo Magagnotti, storico e già presidente dell'European Journalists Association, che condensa la sua prolusione tenuta al Rotary Milano Est



Per capire Alcide De Gasperi nella sua opera politica di ricostruttore dell'Italia, messa in ginocchio dopo la Seconda guerra mondiale e di

padre d'Europa, è innanzitutto necessario comprendere il suo profilo di un uomo, caratterizzato da una profonda umanità e ferrea coerenza nei principi e nei valori in cui credeva. A ciò va aggiunta la sua Fede, che lo ha accompagnato e retto anche nei momenti delle scelte difficili.

Nato in un piccolo paese del Trentino, allora parte dell'Impero asburgico e padre gendarme austriaco, compì gli studi universitari in condizioni di povertà a Vienna, dove nel 1911 entrò a far parte del Parlamento come deputato. Terminata la Grande guerra e il ritorno del Trentino all'Italia nel 1921 venne eletto deputato italiano.

Dal Partito popolare alla Dc a presidente del Consiglio nel '45

Dopo l'esperienza del Partito Popolare di don Sturzo e la prigionia alla quale era stato costretto dal fascismo per farlo tacere, ottenne un lavoro di scrivano presso la biblioteca vaticana pagato con un fondo speciale interno alla biblioteca stessa, in quanto la Santa Sede non voleva dispiacere Mussolini con il riconoscimento di una formale assunzione in organico.

Sempre sotto stretto controllo fascista, operò segretamente con la collaborazione della giovane figlia primogenita Maria Romana, che faceva da spola nel portare messaggi cifrati agli amici, per preparare la formazione della Democrazia Cristiana e la rinascita democratica del Paese.

Entrò nei primi governi Bonomi e Parri, prima come ministro senza portafoglio e poi ministro degli Esteri; quindi, nel dicembre 1945 eletto presidente del Consiglio dei Ministri, e poi rieletto più volte fino al 1953.

Il "viaggio del pane" negli Usa e la costruzione dell'Europa

Storici sono rimasti i suoi due viaggi negli Stati Uniti d'America: nel gennaio del 1947 si recò per la prima volta oltreoceano, su invito della rivista "Time" per quello che entrò nella storia come "il viaggio del pane", emblematicamente raffigurato dalla consegna di un assegno di 50 milioni di dollari da parte dell'amministrazione USA pochi giorni prima alla conclusione della

visita. Ritornò negli Usa nel settembre 1951, su invito ufficiale della Casa Bianca.

Nel primo viaggio egli poté occuparsi solo dell'Italia e dei suoi gravi problemi postbellici; nel secondo la sua reputazione, che nel frattempo era venuta consolidandosi, gli consentì di trattare direttamente con il presidente statunitense Truman questioni di carattere internazionali, consolidando la via dell'inserimento dell'Italia nel contesto occidentale.

Quanto all'Europa, la condivisione di principi, valori e visioni con il cancelliere tedesco Konrad Adenauer e con il ministro degli Esteri francese Robert Schumann pose Alcide De Gasperi in una posizione forte nel sostenere il progetto di unità europea, soprattutto in materia di Comunità europea di Difesa: una CED che egli vedeva come base fondamentale per una vera unità politica dell'Europa.

L'incompiuta del progetto Ue di una Difesa comune

Alcide De Gasperi morì il 19 agosto 1954. Solo pochi giorni prima, mentre si trovava nella casa di montagna della moglie a Sella di Valsugana, un posto che per lui è stato "luogo dell'anima", avvertiva che quel progetto stava per fallire. Alla figlia Maria Romana che gli stava vicino, piangendo le disse che, non cogliendo quell'opportunità, chissà quanti lustri sarebbero trascorsi prima che se ne presentasse un'altra.



Presentato da Angela Giebelmann, l'ospite ha risposto anche alle domande e ai commenti formulati da Giuseppe Bernoni, Gianfranco Gaffuri, Giuseppe Zambetti e Demetrio Spinelli

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Newsletter Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 - clicca [QUI](#)

Rotary Oggi - clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia - clicca [QUI](#)

News e attualità - clicca [QUI](#)

Voci del Rotary - clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality - clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro - clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA - clicca [QUI](#)

Prossimi appuntamenti

I prossimi appuntamenti del RC Trento

Lunedì 18 novembre 2024 19:30 – GHT

Conviviale GHT: dott.ssa Francesca Bernardi (psicologa) e dott. Claudio Boninsegna (neurologo)

“Come proteggere il cervello e mantenere la mente attiva”

Lunedì 25 Novembre 2024 19:30

Conviviale GHT: Quando a Trento c'era la 3Tre: nascita ed evoluzione della classica trentina dello sci alpino

Venerdì 29 Novembre 2024 12:30

Interclub: Premio Micheletti-Stava
Centro ENAIP Tesero - Via Caltrezza, 13 - 38038
TESERO

Lunedì 2 Dicembre 2024 19:30

Conviviale GHT: Assemblea dei Soci a.r. 2025-2026

RISERVATA AI SOCI

Lunedì 9 Dicembre 2024 19:30

Conviviale GHT: Quale futuro di invecchiamento? Una lettura prospettica e il focus in provincia di Trento